

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

«CONFERENZE LINCEE»



Giovedì 15 aprile 2021 - ore 17

LUCIA ANNUNZIATA

Giornalista

terrà la Conferenza “Enrica Malcovati”:

***DALLA CARTA ALLA RETE: MORTE DEL VECCHIO SISTEMA
MA NON DELL'INFORMAZIONE. NOTE DI UNA OTTIMISTA***



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

Le rivolgo il cordiale invito a partecipare.

Il Presidente
Giorgio Parisi

La manifestazione potrà essere seguita in streaming sul canale linceo:

<https://www.lincci.it/it/live-streaming>

LE RAGIONI DI UNA DEDICA

Le «Conferenze Lincee», che si tengono, di norma, il giovedì nella seconda settimana del mese, sono dedicate ad un Linceo scomparso, italiano o straniero, nel desiderio di mantenere viva e tramandare anche ai più giovani la memoria di quegli studiosi che hanno saputo estendere i confini delle conoscenze scientifiche ed umanistiche nel costante desiderio di continuare ad apprendere, nel solco dell'esortazione impartitaci dal Presidente Luigi Einaudi, uno dei rifondatori dell'Accademia e convinto sostenitore della «filosofia lincea».

Non dimenticare mai i nostri ascendenti che hanno fatto crescere la cultura e la scienza del nostro Paese e il suo ruolo nella civiltà del sapere è infatti un lascito fondamentale della tradizione dell'Accademia che vogliamo in questo modo onorare.



Palazzo Corsini - Roma

ENRICA MALCOVATI (Pavia 1894–1990) fu una insigne latinista e filologa classica, attiva soprattutto nel campo della storiografia e dell'oratoria. Nel 1934 ricevette il premio ministeriale per le Scienze filologiche dall'Accademia Nazionale dei Lincei di cui divenne poi Socio Corrispondente (1967) e Nazionale (1977).

Formatasi alla scuola del latinista Carlo Pascal e dello storico Plinio Fraccaro, del quale recepì il metodo basato sul contatto diretto con le fonti, raccolse poi l'eredità di entrambi quale direttrice della rivista *Athenaeum*, fondata da Pascal e da Fraccaro poi diretta, esercitando un notevole influsso nell'impostazione che, centrata sull'antichità classica, si aprì alla collaborazione straniera. Dalla fine degli anni '40 insegnò Letteratura greca e Letteratura latina nell'Università di Pavia, ateneo del quale fu figura chiave divenendo preside della Facoltà di Lettere. Come rettrice del Collegio universitario laico Castiglioni Brugnattelli ebbe modo di contribuire attivamente alla formazione culturale femminile pavese.

L'attenzione alle figure femminili emerge anche nella sterminata attività critica e scientifica della Malcovati che dedicò particolare attenzione al ruolo delle donne nella storia, nella letteratura e nella cultura, come dimostrano i saggi *Clodia, Fulvia, Marzia, Terenzia* (1944) e *Donne ispiratrici di poeti nell'antica Roma* (1945). Estese poi lo studio delle letterate al Seicento (*Madame Dacier, una gentildonna filologa del gran secolo*, 1952) e all'Ottocento, pubblicando le lettere inedite della contessa Diodata Saluzzo Roero di Revello, letterata e unica donna iscritta all'Accademia delle scienze di Torino. Inoltre, redasse un'accurata indagine sul ruolo e sulla presenza femminile nel mondo delle Accademie (*Le donne nelle Accademie*, 1954).

Membro della Società polacca di filologia e *Membro de honor* della Sociedad universitaria de estudios griegos y latinos di Buenos Aires e dell'Istituto lombardo di scienze e lettere (1955) ebbe la laurea *honoris causa* dell'Università di Vienna (1965). Tra le moltissime edizioni critiche da lei curate si ricorda quella, innovativa, di Floro (*L. Annaei Flori quae exstant*, Romae 1938 e 1972), edita per i Lincei. Diversi suoi lavori editi tra il 1920 e il 1980 sono riuniti in E. Malcovati, *Florilegio critico di filologia e storia*, Como 1990.

www.lincci.it

Segreteria della Conferenza:
fox@lincci.it - tel: 06-68027227